



## COMUNE DI PISA

|                                            |                       |
|--------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE</b> |                       |
| <b>N. Atto 1351</b>                        | <b>del 18/10/2021</b> |

|                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Proponente : DIREZIONE-10 Urbanistica - Edilizia Privata - Servizi Amministrativi Mobilità</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                |                                                                                                        |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO</b> | <b>CRITERI FINALIZZATI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1.5.0 DEL VIGENTE R.U.</b> |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Uffici Partecipati</b> |  |
|                           |  |

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- La legge Regionale toscana n. 65/2014;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii;
- Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37 e validato dal MiBAC;
- Visto l'accordo sottoscritto dalla Regione Toscana e il Mibact in data 17 maggio 2018

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 23 della disciplina generale del PIT/PPR prevede che *"fino alla verifica*

*dell'avvenuta conformazione o dell'avvenuto adeguamento dello strumento urbanistico, i Comuni trasmettono alla Regione gli atti relativi ai piani attuativi non ancora approvati e relative varianti che interessano beni paesaggistici. La Regione provvede, [...], a svolgere apposite conferenze di servizi con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici anche al fine di semplificare il successivo procedimento autorizzativo"*.

RICORDATO che con Delibera n. 19 del 14/05/2019 il Consiglio Comunale del Comune di Pisa ha preso atto della mancata convocazione della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR in fase di approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico, di cui alla Delibera n. 20 del 04/05/2017;

RICORDATO altresì che a seguito di quanto sopra, il Consiglio Comunale di Pisa con Delibera n. 46 del 26/11/2019 ha proceduto all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistica finalizzata all'adeguamento degli atti regolamentari alle normative vigenti, prevedendo il ricorso a piani attuativi (anziché a Permessi a costruire diretti) per gli interventi di trasformazione urbanistico – edilizia nelle aree soggette a vincolo paesaggistico per superare la particolare situazione di criticità riscontrata (mancata convocazione della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT nel procedimento di approvazione della Variante al R.U. vigente),

PRESO ATTO degli effetti delle nuove disposizioni introdotte sia sull'attività istruttoria degli uffici sia sull'attività progettuale dei proponenti, che hanno evidenziato alcune criticità legate alla precisa individuazione dei casi in cui tale disposizione debba trovare applicazione,

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO esplicitare i criteri che guidano la corretta applicazione del comma 3 dell'art. 1.5.0 introdotto a seguito della variante al Regolamento urbanistico e che recita *" E' fatta salva la possibilità per gli interessati di sottoporre all'esame dell'Amministrazione Comunale e degli Enti competenti piani attuativi e/o strumenti urbanistici preventivi comunque denominati, ancorché non sia prevista la cessione di aree e/o la realizzazione di opere pubbliche, che risultino conformi alle previsioni dello strumento urbanistico*

*(destinazioni ammissibili, potenzialità edificatorie, parametri urbanistici, ecc.) e siano corredati dagli elaborati necessari per le verifiche di cui all'art. 23 della Disciplina di Piano del PIT/PPR",*

## **DETERMINA**

- Di approvare quanto esposto in narrativa.
- Di approvare i contenuti di cui all'**Allegato 1** che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto.
- Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini di impugnazione decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento;
- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Pisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs.vo n. 33 del 14.03.2013;
- Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio;
- Di pubblicare la presente Determina e l'Allegato 1 sul sito del Comune di Pisa sezione Urbanistica-Procedure paesaggistiche.

LA DIRIGENTE  
ING. DAISY RICCI

*Documento firmato digitalmente da*

**RICCI DAISY / ArubaPEC S.p.A.**